



Prefettura di Brescia

Brescia, 3 gennaio 2017

AL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
MONTANA DI VALLE CAMONICA

AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI
ADERENTI

- ANGOLO TERME
- ARTOGNE
- BERZO DEMO
- BERZO INFERIORE
- BIENNO
- BORNO
- BRAONE
- BRENO
- CAPO DI PONTE
- CEDEGOLO
- CERVENO
- CETO
- CEVO
- CIMBERGO
- CIVIDATE CAMUNO
- CORTENO GOLGI
- DARFO BOARIO TERME
- EDOLO
- ESINE
- GIANICO
- INCUDINE
- LOSINE
- LOZIO
- MALEGNO
- MALONNO
- MONNO
- NIARDO
- ONO SAN PIETRO
- OSSIMO
- PAISCO LOVENO
- PASPARDO
- PIAN CAMUNO
- PIANCOGNO
- PONTE DI LEGNO
- SAVIORE DELL'ADAMELLO
- SELLERO
- SONICO
- TEMU'
- VEZZA D'OGGIO
- VIONE



Prefettura di Brescia

AL SIG. PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA VAL
TROMPIA

AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI
ADERENTI

- BOVEGNO
- BOVEZZO
- BRIONE
- CAINO
- COLLIO
- CONCESIO
- GARDONE VAL TROMPIA
- IRMA
- LODRINO
- LUMEZZANE
- MARCHENO
- MARMENTINO
- NAVE
- PEZZAZE
- POLAVENO
- SAREZZO
- TAVERNOLE SUL MELLA
- VILLA CARCINA

AL SIG. PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA DI
VALLE SABBIA

AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI
ADERENTI

- ANFO
- BAGOLINO
- PERTICA BASSA
- LAVENONE
- IDRO
- PERTICA ALTA
- CAPOVALLE
- MURA
- VESTONE
- TREVISO BRESCIANO
- CASTO
- BARGHE
- PROVAGLIO V/S
- BIONE
- PRESEGLIE
- VOBARNO
- AGNOSINE
- ODOLO
- SABBIO CHIESE
- ROE' VOLCIANO



Prefettura di Brescia

- VALLIO TERME
- VILLANUOVA S/C
- SERLE
- PAITONE
- GAVARDO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO
BRESCIANO

AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI
ADERENTI

- PISOONE
- ZONE
- SALE MARASINO
- MONTE ISOLA
- SULZANO
- ISEO
- MARONE
- MONTICELLI BRUSATI
- OME

AL SIG. PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA PARCO
ALTO GARDA BRESCIANO

AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI
ADERENTI

- SALO'
- GARDONE RIVIERA
- TOSCOLANO MADERNO
- GARGNANO
- TIGNALE
- TREMOSINE
- LIMONE SUL GARDA
- VALVESTINO
- MAGASA

AL SIG. PRESIDENTE
DELL' ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
BRESCIANI

AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
GUARDIA DI FINANZA



Prefettura di Brescia

Oggetto: Sistema territoriale di accoglienza dei migranti a seguito di ulteriori sbarchi sulle coste italiane.

Il protrarsi del fenomeno degli sbarchi dei migranti, in arrivo sulle coste italiane a seguito degli interventi di soccorso in mare o di altri che, giunti autonomamente, chiedono accoglienza in quanto privi di sostentamento, richiede una comune riflessione sulle esperienze fin qui maturate nel territorio di questa provincia e sulle azioni da intraprendere nel futuro più immediato.

Già con l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'attuazione del Piano Nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, raggiunto in Conferenza unificata il 10 luglio 2014, si era inteso avviare un processo di accoglienza strutturato "in grado di rispondere in maniera dignitosa e rapida all'arrivo di migranti, adulti, famiglie e minori non accompagnati". Principio cardine dello stesso **l'impegno responsabile di tutte le istituzioni ad affrontare con spirito di leale e solidale collaborazione le situazioni legate al flusso non programmato di cittadini extracomunitari.**

Come riportato dalla stampa nazionale è stato predisposto un nuovo Piano per l'accoglienza diffusa, illustrato a Bari lo scorso ottobre in occasione del convegno annuale dell'Associazione nazionale comuni italiani, che si pone come obiettivo tendenziale la distribuzione equa dei migranti sugli oltre 8 mila comuni.

La novità messa in evidenza è il criterio della proporzionalità che tenga conto del numero di residenti in ciascun comune che si proponga di far parte del sistema SPRAR.

Il Piano in questione dovrebbe divenire lo strumento per assicurare una gestione ordinaria, diffusa, equa e programmata dell'accoglienza che garantisca il corretto equilibrio delle presenze e il pieno coinvolgimento delle amministrazioni locali. Peraltro, come riportato dalla stampa nazionale, sarebbe, altresì, in via di definizione l'individuazione di interventi rivolti a sostenere ovvero incentivare gli enti locali nelle attività di accoglienza.

Tanto premesso, al fine di favorire la massima condivisione, attraverso il confronto di una visione strategica, e per l'eventuale individuazione di un apposito piano, valido per l'intero territorio provinciale per l'anno 2017, capace di migliorare l'accoglienza e l'integrazione dei migranti destinati all'area geografica del bresciano, si pregano le SS.LL di voler intervenire ad un incontro che si terrà presso questa sede **mercoledì 18 gennaio 2017, alle ore 10.00.**

Si ringrazia e si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione all'indirizzo mail: segreteriaiprefetto.pref_brescia@interno.it.

IL PREFETTO

Valenti